



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*



Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
Marco Vincenzi  
Sede

INTERROGAZIONE  
(a risposta scritta)

Oggetto: Riqualificazione ospedali post covid

PREMESSO CHE in Italia nella settimana dal 26 maggio al 1 giugno 2021 si è registrata un'ulteriore diminuzione di nuovi casi covid (22.412 vs i 30.867 pari al -27%) e decessi (720 vs 1.004 pari a -15,8%);

CHE si conferma il trend in discesa dei nuovi casi e da metà aprile sono in calo anche i decessi, sia per la ridotta circolazione del virus che per la diminuzione dell'attività di testing;

CHE il calo dei nuovi casi settimanali si conferma in tutte le Regioni;

CHE nella Regione Lazio sono poco più di 50 positivi al Coronavirus a Roma città (51), 23 nei Comuni della provincia capitolina ed 11 nel resto del territorio regionale;

VISTO che grazie anche alle coperture vaccinali di anziani e persone fragili si sta verificando una diminuzione delle persone in isolamento e un progressivo svuotamento degli ospedali e delle terapie intensive;

CONSIDERATO CHE riuscire a limitare i ricoveri Covid permetterebbe di tornare gradualmente alle normali attività mediche sempre mantenendo prudenza e proseguendo nelle azioni di prevenzione del contagio.

CHE nei pronto soccorso, superata la fase di urgenza legata alla pandemia, si torna ad avere un incremento legato soprattutto a traumi ed incidenti, che richiedono necessariamente un ampliamento dei ricoveri all'interno degli ospedali;

CHE incrementare l'attività chirurgica dell'ortopedia, della chirurgia generale e della neurochirurgia, riorganizzando non solo gli spazi ma anche la presenza numerica del

personale ospedaliero nelle aree Covid permetterebbe di riprendere tutte quelle attività ed interventi di tanti pazienti che sono rimasti "sospesi" nel periodo pandemico;

Tutto quanto sopra premesso e considerato si interroga il Presidente della Regione Lazio on. Nicola Zingaretti e l'Assessore competente per sapere:

1. A quanto ammontano i costi per tenere ancora in essere i posti letto riconvertiti per l'emergenza Covid;
2. Se non si ritenga opportuno, considerata la notevole diminuzione dei ricoveri di pazienti Covid negli ospedali della Regione, riattivare i posti letto nei reparti ai quali sono stati tolti per l'emergenza Covid per poter ricominciare a riprogrammare l'attività chirurgica per diminuire le liste di attesa e dare risposte a tutte le esigenze e ai bisogni di salute di tutti i cittadini.

Fabrizio Chera

